



Il racconto della 'TRANSLATIO MIRACULOSA' di Piergiorgio Tolomei narra la storia delle Traslazioni della Santa Casa di Maria di Nazareth e del suo arrivo nel territorio lauretano. La passeggiata propone una lettura in chiave paesaggistica tra storia e contemporaneità. Un breve viaggio "ascensionale" dalla foce del Musone al colle lauretano, lungo quello che con un po' di immaginazione possiamo concepire come la proiezione territoriale del tragitto delle Traslazioni della Santa Casa: alla scoperta delle origini del paesaggio della piana del Musone, ma anche delle criticità che un accelerato sviluppo contemporaneo comporta.

Per approfondire

In biblioteca

F. Grimaldi, *Il sacello della Santa Casa di Loreto. Storia e devozione*, Loreto, 1991

G. Santarelli, *Tradizioni e Leggende Lauretane*, Loreto > Congregazione Universale S. Casa, 1990;

B. Longarini, A. Solari, *Viaggio dentro Loreto*, Loreto: Cassa di Risparmio di Loreto, 1986 N. Monelli, F. Grimaldi, *Le fortificazioni di Loreto*, Loreto: Edizioni Santa Casa, Loreto

La via Lauretana, a cura di G. Avarucci, Loreto: Congregazione Universale della Santa Casa, 1988

Longarini, Solari, *Viaggio dentro Loreto*, Macerata: Cassa di Risparmio di Loreto, 1986, p. 124-130.

Paesaggi della Memoria. Lungo la via Lauretana per la costruzione di un Itinerario Culturale Europeo, a cura di E. Falqui, C. Serenelli, D. Galeotti, M.T. Idone, Pisa: ETS, 2011

Camminare il paesaggio, a cura di E. Falqui, D. Galeotti, S. Minichino. M.T. Idone, C. Serenelli, Pisa: ETS, 2013.

© Verdiana Network, 2013



Gli utenti sono autorizzati a prendere visione e scaricare questo roadbook a solo uso personale e a fini non commerciali.

Categoria:
Passeggiata a piedi

Partenza: Porto Recanati, foce del Musone, Strada Provinciale 100, località Scossicci

Coordinate partenza:
43. 473243° N 13. 638926° E

Arrivo: Loreto, Teatro Comunale/Bastione Sangallo, Piazza Garibaldi

Coordinate arrivo: 43.44007° N 13. 606524° E

Lunghezza totale (km): 7 km

Tempo di percorrenza: 3 ore

Info aggiuntive: Percorso per tutti, preferibilmente accompagnati da una guida abilitata, anche per persone diversamente abili con accompagnatore, con alcune difficoltà nel tratto lungo il fiume.

Autori roadbook: Verdiana Network (Chiara Serenelli, Maria Teresa Idone, Damiano Galeotti)
www.verdiananetwork.com
chiaras@verdiananetwork.com



Le risorse digitali collegate sono scaricabili gratuitamente dall'Apple Store e Google Play, scaricando la App APPasseggio. Info: www.appasseggio.it



Porto Recanati, foce del Musone, Strada Provinciale 100, località Scossicci		
01		<p>Alla foce del Musone</p> <p>Il luogo di partenza della passeggiata è attualmente un vero e proprio parcheggio a fianco del golf club ancora in costruzione. La presenza del ponte sul Musone, della rete che circonda il club e della strada, nonché del terrapieno a contenimento del fiume, creano un ambiente particolarmente frammentato e poco riconoscibile. Diventa così difficile relazionarsi con la parte finale del Musone, e si perde la percezione della forza relazionale dell'incontro fra il fiume e il mare. (cod. 00650)</p>
Porto Recanati, foce del Musone, argine del fiume, località Scossicci		
02		<p>Punto di osservazione sul fiume</p> <p>Oltre il terrapieno realizzato a contenimento del corso del Musone si apre l'ecosistema fluviale, con la sua successione vegetazionale in fase di evoluzione. La percezione del paesaggio cambia passando dall'esterno del terrapieno verso la sponda del fiume creando una vera e propria sorpresa nell'avventore che si trova davanti un ambiente fluviale pseudonaturale. (cod. 00651)</p>
Porto Recanati, via Scossicci, dall'altezza del vecchio cavalcavia		
03		<p>Punto panoramico</p> <p>Uno sguardo a 360° abbraccia Recanati e Loreto posizionati sui loro rispettivi colli, e la Selva di Castelfidardo, elemento rilevante dal punto di vista storico, simbolico e naturalistico in quanto ultimo baluardo di quella che era la foresta originaria di questo territorio. La vista arriva anche ad abbracciare tutto il massiccio del Monte Conero, che è stato istituito Parco Regionale Naturale nel 1987. (cod. 00652)</p>
Porto Recanati, via Scossicci		
04		<p>Casolare colonico</p> <p>Attualmente di proprietà dell'istituto Opere Laiche Lauretane, questo casolare è forse il più suggestivo dell'area. Da una targa posta sul fronte si legge che nel 1868 l'allora amministratore della S. Casa fece restaurare una precedente struttura "sostituendola dalle fondamenta". Il piano terra presenta un interessante soffitto a volte, malgrado la struttura non goda di un ottimo stato di conservazione. (cod. 00653)</p>
Porto Recanati, via della Banderuola		
05		<p>Chiesina della Banderuola</p> <p><i>Banderuola</i> segnala innanzitutto un toponimo, il nome del luogo in cui, secondo gli studiosi, si può collocare uno dei primi insediamenti in territorio lauretano. La tradizione popolare riconosce questo luogo come quello in cui la S. Casa ha sostato prima di essere trasportata sul colle. Un tempo area paludosa, perché corrispondente all'antico corso del fiume Musone, l'attuale chiesina si trova a cavallo tra l'area rurale della piana e l'area urbanizzata della frazione di Villa Berghigna di Loreto. (cod. 00654)</p>
Loreto, piazza della Stazione		
06		<p>Stazione di Loreto</p> <p>La fermata di Loreto fu istituita nel 1862, durante gli anni della costruzione della linea ferrata tra Rimini e Lecce. La stazione fu ampliata negli anni Trenta del Novecento. La sua collocazione, a notevole distanza dal centro storico, ha comportato lo sviluppo del borgo di Villa Berghigna. Il viale che collega il piazzale della stazione alla Statale Adriatica conduce all'ingresso della Scala Santa, una gradinata di accesso pedonale al Santuario costruita nel 1940. (cod. 00655)</p>

Loreto, via Porta Marina	
07	 <p>Porta Marina Porta Marina è una delle porte storiche di accesso alla Basilica. Situata ad est, insieme a porta Romana e porta Osimana, contribuisce a definire il sistema di ingressi al Santuario, a cui corrispondono altrettante direzioni di provenienza dei pellegrini. A fine Ottocento Porta Marina si trovava ancora inglobata all'interno di strutture cittadine, demolite a partire dal 1915. Porta Marina offre un interessante punto panoramico sulla valle del Musone e la costa fino al promontorio del Conero. (cod. 00656)</p>
Loreto, Piazza della Madonna	
08	 <p>Basilica della Santa Casa di Loreto Una visita all'interno della Basilica permette di osservare l'ornamento marmoreo della S. Casa. In una delle pareti è rappresentato il racconto della traslazione secondo la leggenda. Si riconoscono le tre soste: nella selva, su di un colle e lungo la pubblica strada, dove si trova tuttora. (cod. 00657)</p>
Loreto, Piazza Giuseppe Garibaldi	
09	 <p>Teatro Comunale / Bastione Sangallo Il Bastione Sangallo, chiamato anche <i>Torrione grande</i> o del Comune, fa parte dei lavori di fortificazione della Villa di Loreto avviati nel 1518 per volontà di Leone X. L'interno del bastione in origine conteneva casematte, ma nel tempo queste furono adeguate ad usi civili. Sisto V nel 1588 diede disposizione di ricavarvi il Palazzo Comunale, e il Bastione divenne la residenza di priori, gonfalonieri e consiglieri. L'ultima ristrutturazione è avvenuta recentemente e si è conclusa nel 2006, con l'inaugurazione del Teatro comunale. (cod. 00658)</p>

APPasseggio

la cultura della passeggiata la passeggiata della cultura



www.appasseggio.it